

Richiesta di autorizzazione sanitaria (art. 2 della legge 30.04.1962, n. 283 e art. 25 del D.P.R. 26.03.1980, n. 327)

Al Sig. Sindaco di _____

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ Via _____,
in qualità di _____
della Ditta (1) _____,
C.F. / P.I. _____,
avente sede legale a _____ Via _____
_____ (telefono _____)

C H I E D E

Ai sensi dell'art. 2 della legge 30.04.62, n. 283, e dell'art. 25 del D.P.R. 26.03.80, n. 327, il rilascio dell'autorizzazione sanitaria per (2) _____

nei locali dell'edificio sito a _____,
Via _____

Si precisa che:

- sono addette permanentemente n° _____ persone (oppure: durante la stagione turistica sono addette n° _____ persone e durante la stagione non turistica n° _____ persone);
- l'attività a carattere (stagionale o permanente) _____;
- viene utilizzato il marchio di impresa registrato al numero _____ in data _____, di cui si allega un esemplare.

Alla presente si allega:

- a – pianta planimetrica dei locali in scala non superiore 1:100;
- b – elenco delle materie prime, degli impianti e delle attrezzature, nonché descrizione sommaria dei locali;
- c – indicazione dei sistemi scelti per assicurare la salubrità e la conservazione delle sostanze alimentari;
- d – indicazione della provenienza dell'acqua potabile utilizzata. L'eventuale approvvigionamento autonomo, anche parziale, comporta l'acquisizione di certificazione di idoneità al consumo umano dell'acqua attinta;
- e – indicazione del sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- f – autorizzazione comunale per lo scarico delle acque di rifiuto. Tale autorizzazione è necessaria anche nel caso di scarico in pubblica fognatura;
- g – copia del certificato di agibilità/abitabilità dei locali, salvo i casi in cui tale certificazione non era ancora prevista; eventualità questa da documentare adeguatamente (es. locali costruiti prima dell'emanazione del T.U.L.L.SS. – R.D. n° 1265/1934).

Firma leggibile

(1) nome e ragione sociale

(2) preparare – produrre – confezionare – tenere in deposito/seguito dall'elenco generi merceologici.

Per gli esercizi pubblici indicare solo l'attività che si intende svolgere: bar – caffè – ristorante – trattoria – pizzeria – od esercizi similari.

NM/fa

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta in duplice copia, su carta legale e indirizzata al Sindaco del Comune ove ha sede l'attività.

La stessa deve essere presentata da chi ha titolo ad agire in nome e per conto della Ditta. In particolare si ricorda che per le Società di fatto (S.d.f.) dovranno firmare la domanda tutti i soci.

Allegati:

a – pianta planimetrica dei locali in scala non superiore a 1:100, datata e firmata da un professionista iscritto all'Albo professionale (geometra, ingegnere, architetto). Sulla stessa vi devono essere riportati tutti i locali utilizzati per l'attività con le rispettive destinazioni d'uso. Vale a dire locali distinti e separati per:

1. il deposito delle materie prime/deposito delle bevande;
2. la produzione, la preparazione e il confezionamento _____
_____;
3. il deposito dei prodotti finiti;
4. deposito delle sostanze non destinate all'alimentazione;
5. gabinetto con anti-wc destinato agli addetti all'attività;
6. spogliatoio e doccia;
7. _____

b – descrizione sommaria dei locali: per ogni locale devono essere indicate le caratteristiche di pareti e pavimenti (superfici facilmente lavabili, ecc.), nonché il tipo di illuminazione e di aerazione (naturale od artificiale).

descrizione sommaria degli impianti: è necessario fare un elenco di tutte le attrezzature e tutti gli impianti.

Per i macchinari è necessario allegare la dichiarazione della Ditta produttrice che ne attesti l'idoneità igienico-sanitaria per le superfici destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari.

c – indicazione dei sistemi scelti per assicurare la salubrità e la conservazione delle sostanze alimentari (refrigerazione, congelamento, pastorizzazione, filtrazione, ecc., eventuali controlli analitici, mezzi di difesa da mosche, roditori, ecc.); e la descrizione del processo di lavorazione, specie per quanto riguarda le precauzioni igienico-sanitarie adottate ed elenco materie prime;

d - indicazione della provenienza dell'acqua potabile utilizzata.

Qualora non provenga dall'acquedotto pubblico, è necessario presentare una certificazione di potabilità (analisi chimica e batteriologica). La richiesta di prelievo va fatta al Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, Via C.A. Dalla Chiesa. Il certificato d'analisi deve essere in data non anteriore a sei mesi.

e – dall'indicazione del sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (es.: Servizio comunale r.s.u., ecc.) – oppure ditta privata autorizzata alla raccolta rifiuti speciali o rifiuti speciali assimilabili agli urbani;

f – autorizzazione comunale per lo scarico delle acque reflue.

N.B.: nel caso che l'impresa sia costituita in forma di società (snc, sas, srl, spa) è necessario presentare un certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), oppure atto costitutivo, o altra documentazione, autentica od autenticata, che ne attesti la costituzione e indichi il nome del legale rappresentante.